

L'indice delle libertà 2021 di Avenir Suisse

Sulle ali di una libertà volatile

L'indice delle libertà di Avenir Suisse sonda e raffronta dal 2013 il livello delle libertà civili ed economiche nei singoli Cantoni. Il sondaggio di quest'anno presenta un quadro decisamente inedito: Appenzello Esterno troneggia in vetta alla classifica; fatta eccezione per Ginevra e il Vallese, i Cantoni romandi e il Ticino sono riusciti a conquistare la parte alta del tabellone. Le forti variazioni sono in parte riconducibili all'eliminazione di tre indicatori, a conferma del fatto che le libertà vanno messe regolarmente sul banco di prova.

«Libertà» è solo un sinonimo di «non avere più nulla da perdere» (“Freedom’s just another word for nothing left to lose”). La frase, tratta da un brano dell'icona del rock americana Janis Joplin, nel 1971, dopo la sua scomparsa, divenne il leitmotiv di un'intera generazione. Dove invece c'è molto da perdere, come in Svizzera, la libertà subisce la pressione di una complessa impalcatura regolatrice: uno dei motivi che dal 2013 spinge Avenir Suisse a confrontare gli indicatori dei vari Cantoni.

Il 2021 incorona il Canton Appenzello Esterno, impostosi per la prima volta davanti a tutti scavalcando il Principato del Liechtenstein, che immediatamente dopo essere entrato nel sondaggio lo scorso anno si era piazzato subito in testa, lasciando tutti i Cantoni a bocca asciutta. Da anni in cima alla classifica, Argovia si riconferma abilmente al terzo posto.

Adeguamenti agli indicatori

Le libertà si possono perdere, una loro estensione rappresenta piuttosto l'eccezione. Gli spostamenti nella graduatoria dell'indice delle libertà di Avenir Suisse sono infatti riconducibili ad aggiustamenti degli indicatori dovuti ad una perdita di libertà a livello nazionale. L'indicatore «divieto di dissimulazione del viso» è stato sacrificato sull'altare dell'iniziativa «anti burqa», accolta dal popolo, facendo perdere diverse posizioni ai Cantoni che negli ultimi anni avevano adottato delle soluzioni liberali. La categoria «installazione di radar fissi» non ha più ragion d'essere visto che la polizia punta ora maggiormente sui rilevatori mobili di velocità, che di fatto rendono assai imprevedibile il controllo dello Stato. Infine, il criterio «investimenti pubblici nell'alloggio» ha dovuto essere abbandonato poiché L'Ufficio federale delle abitazioni UFAB non rileva più i rispettivi dati nella forma richiesta.

I Cantoni di Ginevra, Sciaffusa e Basilea Città hanno beneficiato enormemente dell'eliminazione di questi tre indicatori, che invece ha condizionato il ranking del Principato del Liechtenstein, di Glarona e di Appenzello Interno.

Ticino e Romandia sulla corsia di sorpasso

Il balzo in avanti più significativo è stato messo a segno dai Cantoni Ticino e Sciaffusa: il Cantone a sud delle Alpi si piazza ora all'ottavo posto (rispetto al 20° dell'anno precedente), Sciaffusa al nono (rispetto al 23°). Anche il Canton Vaud è riuscito a staccarsi dal gruppetto di coda e avanzare dalla penultima alla 18° posizione. Giura (7° posizione) e Neuchâtel (12° posizione) si confermano leader nella parte centrale della classifica, mentre il Vallese rimane incollato al 26° e Ginevra al 27° posto. I maggiori contraccolpi sono stati accusati dai Cantoni di Obvaldo a quota 19 (rispetto al 12° posto dello scorso anno) e Appenzello Interno al 25° posto (rispetto alla 16° posizione di un anno fa).

Per quanto riguarda il sottoindice economico si sono imposti i Cantoni di lingua tedesca, che tuttavia non raggiungono la Romandia nella classifica delle libertà civili: fra i primi sette Cantoni quattro sono infatti di lingua francese, ossia il Giura (al 1° post), seguito con una lunghezza di ritardo da Neuchâtel (terzo), Vaud (al 5° posto) e Friburgo (7°). Quest'anno nell'indice delle libertà di Avenir Suisse i Cantoni romandi si piazzano nel complesso in maniera più uniforme.

L'indice delle libertà di Avenir Suisse è una pubblicazione interattiva online che consente di paragonare tra loro singoli Cantoni o di confezionare un proprio indice personale includendo o omettendo singoli indicatori.

Ulteriori informazioni:

Samuel Rutz, samuel.rutz@avenir-suisse.ch, tel. +41 445 90 62 / +41 79 204 78 83;

Mario Bonato, mario.bonato@avenir-suisse.ch, tel. +41 44 445 90 12 / +41 79 717 02 12.

Per visionare i risultati dei singoli Cantoni cliccare sulla rispettiva bandiera:

